

	RG15 Gestione della Videosorveglianza nelle Stazioni Ferroviarie	1/ 19 REV. 00
---	---	------------------------------------

Responsabilità	Struttura	Nominativo	Firma
Redatto da:	AFFSOC	A. Valeriani	
Verificato da:	DIF	C. Cecconi	
Verificato da:	PERS	D. Lucci	
Verificato da:	AFFSOC	A. Palomba	
Verificato da:	RPCT	A. Palomba	
Approvato e autorizzato da: In data:	Amministratore Unico	Ing. Antonio Mallamo	

Revisione n.	Motivo della revisione	Data
0	Prima emissione	

	<p style="text-align: center;">RG15</p> <p style="text-align: center;">Gestione della Videosorveglianza nelle Stazioni Ferroviarie</p>	<p style="text-align: center;">2/ 19</p> <p style="text-align: center;">REV. 00</p>
---	--	---

Sommario

PREMESSA	4
1. RIFERIMENTI, DEFINIZIONI E SIGLE	4
1.1 Riferimenti normativi	4
1.2 Definizioni	4
1.3 Sigle	5
2. REGOLAMENTO	5
TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	5
Art. 1 Finalità del Regolamento	5
Art. 2 Principi generali	6
Art. 3 Finalità della videosorveglianza e fondamento giuridico	6
Art. 4 Informativa	7
Art. 5 Principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati con i sistemi di videosorveglianza	8
TITOLO II – AMBITO DI OPERATIVITA' DELL'ATTO	9
Art. 6 Ambito di applicazione	9
Art. 7 Ruoli e responsabilità	9
TITOLO III – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI VIDEOSORVEGLIANZA	10
Art. 8 Attività interne	10
Art. 9 Attività esterne	11
Art. 10 Misure tecniche e organizzative adottate per la sicurezza dei dati personali	12
TITOLO IV – ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'ESTRAPOLAZIONE DELLE IMMAGINI	16
Art. 11 Estrapolazione precauzionale	16
Art. 12 Tipologia di richieste	16
Art. 13 Gestione delle richieste	17
Art. 14 Verifiche da parte della funzione preposta, del responsabile protezione dati e ispezioni delle autorità competenti	18
TITOLO IV– DISPOSIZIONI FINALI	19
Art. 15 Aggiornamento e Revisione	19

	<p style="text-align: center;">RG15</p> <p style="text-align: center;">Gestione della Videosorveglianza nelle Stazioni Ferroviarie</p>	<p style="text-align: center;">3/ 19</p> <p style="text-align: center;">REV. 00</p>
---	--	---

Art. 16 Entrata in vigore del Regolamento	19
Art. 17 Diffusione del Regolamento	19
3. ALLEGATI.....	19

	<p style="text-align: center;">RG15</p> <p style="text-align: center;">Gestione della Videosorveglianza nelle Stazioni Ferroviarie</p>	<p style="text-align: center;">4/ 19</p> <p style="text-align: center;">REV. 00</p>
---	--	---

PREMESSA

Il tema della Videosorveglianza è uno dei settori più rilevanti in materia di protezione dei dati personali, ed è in costante sviluppo.

Astral S.p.A. documenta, e mantiene aggiornato, il presente Regolamento contenente alcuni principi e istruzioni operative volte ad attuare la “responsabilizzazione” del Titolare del trattamento.

Il soggetto pubblico o privato, in questo caso Astral S.p.A., che tratta dati personali mediante videosorveglianza è infatti Titolare del trattamento dei dati, ossia la persona (fisica o giuridica) che determina le finalità e le modalità del trattamento.

Su questo ruolo si innesta il principio di responsabilizzazione (o di “accountability”), introdotto dal GDPR, che include gli obblighi di governo dei processi anche in materia di videosorveglianza.

1. RIFERIMENTI, DEFINIZIONI E SIGLE

1.1 Riferimenti normativi

- D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;
- L. 20 maggio 1970, n. 300 – “Statuto dei Lavoratori” e ss.mm.ii.;
- Decreto 9 marzo 2015 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – “Disposizioni relative all'esercizio degli ascensori in servizio pubblico destinati al trasporto di persone”;
- Circolare AgID 18 aprile 2017, n. 2 – “*Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni* (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)”;
- Provvedimento del Garante della Protezione dei Dati Personali n° 1712680 del 8 aprile 2010;
- Organigramma e funzionigramma in vigore;
- Procure e deleghe in vigore;
- Codice Etico e di Comportamento Astral S.p.A.;
- Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.lgs. 231/01, Parte Generale e Parte Speciale Sezione PTPCT;
- Disposizione di Esercizio 19/2022 - Ferrovia Roma - Lido di Ostia, Ferrovia Roma - Civita Castellana - Viterbo Gestione Impianti di Traslazione ad uso pubblico;
- Regolamento UE 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” (GDPR);
- Linee Guida Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
- Pareri del Garante per la protezione dei dati personali come da sito: www.garanteprivacy.it;

1.2 Definizioni

Autorizzato: la persona fisica autorizzata a compiere operazioni di trattamento dal titolare e/o dal responsabile.

	<p style="text-align: center;">RG15</p> <p style="text-align: center;">Gestione della Videosorveglianza nelle Stazioni Ferroviarie</p>	<p style="text-align: center;">5/ 19</p> <p style="text-align: center;">REV. 00</p>
---	--	---

Identificabile: si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dei dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Impianto di videosorveglianza: qualunque impianto di ripresa, fissa o mobile, composto da una o più telecamere, in grado di riprendere e registrare immagini ed eventualmente suoni, utilizzato per le finalità di cui all'articolo 1 del presente regolamento.

Interessato: la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o associazione a cui si riferiscono i dati personali.

Operatore: personale incaricato dal Responsabile del Trattamento.

Responsabile del trattamento: persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento ovvero la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento di dati personali.

Titolare del trattamento dei dati personali: l'Azienda Strade Lazio — Astral S.p.A., sita in Roma Via del Pescaccio n. 96/98, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali.

Trattamento: tutte le operazioni svolte con l'ausilio di mezzi elettronici, o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione la cancellazione e la distruzione di dati personali.

1.3 Sigle

AFFSOC: Area Affari Societari, Audit, D. Lgs. 231/01, Trasparenza e Anticorruzione

DIF: Direzione Infrastrutture Ferroviarie, Grandi Opere e Trasporto Pubblico Locale

DPO: Data Protection Officer

DVR: Digital Video Recorder

GDPR: Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati"

PERS: Area Personale e Organizzazione

2. REGOLAMENTO

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina il governo dei processi di gestione delle attività di videosorveglianza, e della conseguente registrazione delle immagini, effettuate da Astral S.p.A. (anche per il tramite di

	RG15 Gestione della Videosorveglianza nelle Stazioni Ferroviarie	6/ 19 REV. 00
---	---	--------------------------------

società appaltatrici specializzate) negli impianti di videosorveglianza ubicati presso le stazioni ferroviarie utilizzati per i servizi pubblici erogati in concessione.

Art. 2 Principi generali

Il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione degli impianti di videosorveglianza ubicati presso le stazioni ferroviarie gestite in concessione da Astral S.p.A., deve svolgersi nel rispetto dei principi sanciti dalla normativa sovranazionale in materia di protezione dati personali, dalla normativa nazionale di cui al D. Lgs. 196/03 come novellato dal D. Lgs. 101/2018 e in particolare con il Provvedimento del 08.04.2010 dell'Autorità Garante per la protezione dati personali, il quale stabilisce regole più precise a garanzia dei cittadini e del personale (vedi anche Statuto dei lavoratori come aggiornato dal Jobs Act).

I sopra citati principi possono essere così riassunti:

- a) il principio di necessità secondo il quale i sistemi di videosorveglianza ed i relativi programmi informatici non possono utilizzare dati riferiti a persone identificabili quando le finalità del trattamento possono essere realizzate impiegando solo dati anonimi;
- b) il principio di proporzionalità che stabilisce che il Titolare del trattamento, prima di installare un impianto di videosorveglianza, deve valutare se il suo impiego sia realmente proporzionato agli scopi perseguiti; l'utilizzo di tali strumenti può essere giustificato solo quando altre misure siano insufficienti o inattuabili;
- c) il principio di finalità afferma che il titolare di tale sistema di videosorveglianza deve perseguire scopi che devono essere determinati, espliciti e legittimi.

Art. 3 Finalità della videosorveglianza e fondamento giuridico

L'utilizzo degli impianti di videosorveglianza è finalizzato prevalentemente alla tutela del patrimonio ed alla sicurezza delle persone e, in materia di controllo del corretto funzionamento degli impianti di traslazione, al rispetto del Decreto del 9 marzo 2015 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto *Disposizioni relative all'esercizio degli ascensori in servizio pubblico destinati al trasporto di persone*.

In particolare, la registrazione delle immagini è funzionale alla prevenzione ed alla repressione di attività vandaliche e di microcriminalità, perpetrate negli impianti e/o negli uffici della Società, a danno del patrimonio mobiliare ed immobiliare della stessa oltre che al monitoraggio degli impianti di traslazione al fine di consentire un tempestivo intervento in caso di malfunzionamento degli stessi.

Anche eventuali infortuni che possono occorrere (anche in materia di salute e sicurezza sul lavoro) possono inoltre configurare la necessità di visionare le immagini di piazzali, parcheggi, banchine, impianti di traslazione etc. dove possono transitare od operare gli interessati ivi compreso il personale dipendente di Astral S.p.A.

	<p style="text-align: center;">RG15</p> <p style="text-align: center;">Gestione della Videosorveglianza nelle Stazioni Ferroviarie</p>	<p style="text-align: center;">7/ 19</p> <p style="text-align: center;">REV. 00</p>
---	--	---

L'utilizzo ha inoltre lo scopo di agevolare l'eventuale esercizio, in sede di giudizio civile o penale, del diritto di difesa del patrimonio aziendale e di tutela degli interessi societari dinanzi a fatti illeciti perpetrati da dipendenti o da terzi.

Le immagini raccolte non possono essere utilizzate per finalità diverse da quelle sopra descritte ed in particolare gli impianti di videosorveglianza non possono essere usati, in base all'art. 4 dello Statuto dei Lavoratori (legge n. 300 del 1970), per effettuare controlli a distanza dell'attività lavorativa dei dipendenti di Astral S.p.A.

Tale garanzia va osservata sia all'interno degli edifici, che in tutti gli altri luoghi ove si effettuano prestazioni di lavoro.

La base giuridica del trattamento è di norma l'interesse legittimo (GDPR art. 6, comma 1, lettera f); Il provvedimento del 2010 al punto 6.2.2, peraltro richiamato dal provvedimento del Garante del 22 Febbraio 2018, riporta che "la rilevazione delle immagini può avvenire senza consenso, qualora, con le modalità stabilite in questo stesso provvedimento, sia effettuata nell'intento di perseguire un legittimo interesse del titolare o di un terzo attraverso la raccolta di mezzi di prova o perseguendo fini di tutela di persone e beni rispetto a possibili aggressioni, furti, rapine, danneggiamenti, atti di vandalismo, o finalità di prevenzione di incendi o di sicurezza del lavoro".

Ulteriore base giuridica del trattamento può essere, come suggerito dalle Linee guida n. 3 / 2019 del Comitato Europeo per la protezione dati (EDPB), anche l'obbligo di legge (ricorrendone i presupposti in virtù di normativa nazionale) o il presupposto che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (in tal senso, il Decreto del 9 marzo 2015 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto *Disposizioni relative all'esercizio degli ascensori del servizio pubblico destinati al trasporto di persone* rafforza l'interesse di Astral S.p.A. in qualità di Titolare del trattamento ad assicurare la sicurezza degli impianti di traslazione)

Per quanto attiene alla liceità del trattamento, si tiene conto, per la predisposizione degli impianti di videosorveglianza nelle aree dove possono essere svolte attività lavorative o dove possono comunque transitare dipendenti (es. piazzali degli impianti, zone antistanti le sedi, corridoi, banchine, etc.) della necessità di presentare istanze all'Ispettorato del Lavoro competente ovvero di documentare su appositi verbali gli accordi raggiunti a riguardo con le rappresentanze sindacali.

Per quanto riguarda l'obbligo di trasparenza, Astral S.p.A. predispone, anche attraverso le Ditte appaltatrici, idonea cartellonistica affinché gli interessati siano sempre informati che stanno per accedere a una zona videosorvegliata.

Art. 4 Informativa

L'informativa viene rilasciata mediante il modello semplificato di informativa "minima", indicante il Titolare del trattamento e la finalità perseguita. Il modello è ovviamente adattabile a varie circostanze.

	RG15 Gestione della Videosorveglianza nelle Stazioni Ferrovie	8/ 19 REV. 00
---	--	--------------------------------

In presenza di più telecamere, in relazione alla vastità dell'area oggetto di rilevamento e alle modalità delle riprese, potranno essere installati più cartelli.

Il supporto con l'informativa:

- deve essere collocato prima del raggio di azione della telecamera, anche nelle sue immediate vicinanze e non necessariamente a contatto con gli impianti;
- deve avere un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale, anche in orario notturno;
- può inglobare un simbolo o una stilizzazione di esplicita e immediata comprensione, eventualmente diversificati al fine di informare se le immagini sono solo visionate o anche registrate.

L'informativa, resa in forma semplificata avvalendosi del predetto modello, rinvia ad un testo completo contenente tutti gli elementi di cui all'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, e disponibile agevolmente senza oneri per gli interessati, con modalità facilmente accessibili anche con strumenti informatici e telematici (es.: QR Code che indichino il link a siti Internet, link per il sito istituzionale di Astral S.p.A., ecc.).

Art. 5 Principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati con i sistemi di videosorveglianza

In applicazione dei principi di cui all'Art. 5 par. 1 del GDPR, i dati personali sono:

- a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato («liceità, correttezza e trasparenza»);
- b) raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, considerato incompatibile con le finalità iniziali («limitazione della finalità»);
- c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati»);
- d) esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati («esattezza»);
- e) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; i dati personali possono essere conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, fatta salva l'attuazione di misure tecniche e

	<p style="text-align: center;">RG15</p> <p style="text-align: center;">Gestione della Videosorveglianza nelle Stazioni Ferroviarie</p>	<p style="text-align: center;">9/ 19</p> <p style="text-align: center;">REV. 00</p>
---	--	---

organizzative adeguate richieste dal presente regolamento a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato («limitazione della conservazione»);

- f) trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali («integrità e riservatezza»).

TITOLO II – AMBITO DI OPERATIVITA' DELL'ATTO

Art. 6 Ambito di applicazione

Il Regolamento si applica alle attività svolte da Astral S.p.A. presso le stazioni ferroviarie gestite in concessione e adibite ai servizi di trasporto pubblico della tratta ferroviaria Roma Lido e Roma Viterbo. In considerazione del fatto che ai sensi dello stesso Art. 5 del GDPR, il par. 2 recita: *Il Titolare del trattamento è competente per il rispetto del paragrafo 1 e in grado di provarlo («responsabilizzazione»)*, Astral S.p.A. deve assicurare che le operazioni correlate alle attività di videosorveglianza siano eseguite dal proprio personale o affidate a soggetti esterni nel pieno rispetto dei principi sopra esposti.

A tal fine Astral S.p.A.:

- ha individuato le funzioni aziendali di governo e controllo delle operazioni;
- affida i servizi di videosorveglianza a ditte specializzate in grado di assicurare le necessarie garanzie di affidabilità e rispetto delle disposizioni in materia;
- vigila sull'operato del proprio personale e sulle attività;
- si adopera per garantire l'idonea trasparenza agli interessati mediante cartellonistica e informazioni estese, rese anche sul sito web;
- fornisce con il presente regolamento idonee istruzioni per la sicurezza dei trattamenti e l'esercizio dei diritti degli interessati.

Art. 7 Ruoli e responsabilità

Il Titolare del trattamento assicura e garantisce che il sistema di videosorveglianza sia operativo per preservare il patrimonio aziendale, garantire l'incolumità delle persone e sorvegliare il corretto funzionamento degli impianti di traslazione.

In Astral S.p.A. sono previste per la Videosorveglianza specifiche attività interne, in capo alle unità organizzative di riferimento, e attività esterne svolte in qualità di Responsabile del trattamento ex Art. 28 del GDPR dalle Ditte appaltatrici dei Servizi, incaricate con apposita nomina del Titolare del trattamento.

	<p style="text-align: center;">RG15</p> <p style="text-align: center;">Gestione della Videosorveglianza nelle Stazioni Ferroviarie</p>	<p style="text-align: center;">10/ 19</p> <p style="text-align: center;">REV. 00</p>
---	--	--

TITOLO III – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI VIDEOSORVEGLIANZA

Art. 8 Attività interne

Di seguito vengono elencate le macro-attività effettuate dalle diverse strutture Astral S.p.A.:

- **AFFSOC:** monitoraggio dell'evoluzione normativa in materia, conformità e supporto per procedure e istruzioni operative; predisposizione degli atti di autorizzazione specifici per il personale interno e degli incarichi agli addetti alla visualizzazione e estrazione immagini;
- **PERS:** gestione rapporti con le rappresentanze sindacali in materia di videosorveglianza e rispetto del controllo dei lavoratori, predisposizione dei necessari verbali di accordo sindacale in materia;
- **DIF:** governo e controllo dei servizi e processi inerenti alla Videosorveglianza nelle stazioni ferroviarie, ivi compresi gli accordi con le terze parti per il governo del sistema di videosorveglianza;
- **DPO:** compiti di sensibilizzazione, vigilanza e verifica.

È dunque DIF che gestisce i servizi di vigilanza, presidiata e non, per tutte le stazioni ferroviarie ed eventuali pertinenze.

DIF redige, anche in sinergia con altre strutture aziendali, i capitolati speciali/specifiche tecniche per le attività di vigilanza e videosorveglianza e svolge, inoltre, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento per le commesse di vigilanza e videosorveglianza occupandosi, in tale veste, della programmazione, del budgeting e della consuntivazione, del collaudo e della gestione tecnico-operativa e amministrativo-contabile di tali commesse.

Coordina tutte le attività di Vigilanza, con Videosorveglianza o Presidio, nelle stazioni e per gli impianti accessori, in particolare:

- nella gestione dell'affidamento dei servizi predispone tutti i criteri necessari per l'assicurazione di idonee garanzie di affidabilità, in termini di qualità del servizio, contenimento costi, protezione dati personali e governo e monitoraggio dei fornitori;
- nella gestione dei contratti predispone tutte le attività necessarie ad una lecita e corretta gestione della videosorveglianza nella sede e negli impianti;
- mantiene aggiornata una mappatura di tutte le aree aziendali videosorvegliate e degli impianti di videoregistrazione; gestisce la realizzazione e l'affissione di tutta la cartellonistica necessaria ad informare che si sta accedendo ad un'area videosorvegliata;
- gestisce le richieste di accesso alle immagini registrate da impianti di videosorveglianza per le finalità interne di tutela del patrimonio e di sicurezza di persone e cose, interessando quando necessario il Responsabile Protezione Dati e i responsabili del personale di stazione di pertinenza;
- codifica tutte le richieste di accesso alle immagini in apposito registro elettronico;
- richiede alle società esterne l'estrapolazione di immagini registrate da impianti di videosorveglianza, curando la ricezione in modo sicuro e protetto dei supporti;

	<p style="text-align: center;">RG15</p> <p style="text-align: center;">Gestione della Videosorveglianza nelle Stazioni Ferroviarie</p>	<p style="text-align: center;">11/ 19</p> <p style="text-align: center;">REV. 00</p>
---	--	--

- gestisce la movimentazione dei supporti dati estrapolati, conserva in luogo protetto e consegna i supporti ai richiedenti (esterni o interni) con l'utilizzo di idonei verbali di consegna;
- assicura che i dati raccolti mediante sistemi di videosorveglianza siano protetti da idonee e preventive misure di sicurezza, anche mediante audit condivisi con il responsabile della protezione dati;
- collabora con il DPO per assicurare, per quanto possibile, che i sistemi adottati siano conformi a quanto stabilito sia in materia di controllo a distanza dei lavoratori, come siglato in appositi accordi sindacali, che in materia di protezione dei dati personali.

Art. 9 Attività esterne

Le Ditte appaltatrici, Responsabili del trattamento, che già dalle fasi di partecipazione sono chiamate ad assicurare idonee garanzie in termini di affidabilità e competenza dei servizi di videosorveglianza, degli strumenti e della normativa in materia, hanno l'obbligo di presentare in sede di partecipazione alla Gara d'appalto, e periodicamente in caso di richiesta da parte di Astral S.p.A., una "*Relazione sullo stato di adeguamento delle misure tecniche e organizzative adottate per la protezione dei dati personali*".

In particolare, in occasione delle verifiche e audit condotti da Astral S.p.A.:

- devono garantire e dimostrare che abbiano sottoposto a specifici vincoli di riservatezza i propri operatori;
- devono attestare che tutte le persone fisiche addette alla visione delle immagini ed alla loro registrazione siano individuate e autorizzate in forma scritta, formate in materia di privacy, ed adeguatamente istruite sui comportamenti e le misure di sicurezza da adottare per la protezione dei dati personali;
- devono attestare che sia presente, condivisa e pienamente compresa una procedura per la gestione degli incidenti di sicurezza e delle violazioni di dati personali (data breach).

Inoltre, all'aggiudicazione del servizio, le Ditte appaltatrici sottoscrivono le clausole contrattuali *ex Art. 28 par. 3 del GDPR* con Astral S.p.A. e rispettano le istruzioni fornite.

In particolare, le Ditte:

- assistono Astral S.p.A. ai fini del rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e dei servizi affidati;
- implementano soluzioni atte a rilevare eventuali violazioni dei dati personali (ossia le violazioni di sicurezza che comportano accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati) e, al verificarsi di tali violazioni, comunicano a Astral S.p.A. tempestivamente e senza ritardo l'avvenuto incidente;
- mantengono un costante controllo in merito al fatto che i dati sono trattati in modo lecito, secondo correttezza e comunque nel rispetto delle leggi, delle disposizioni in materia di trattamento compreso il profilo relativo alla sicurezza oltre che delle istruzioni impartite;

	RG15 Gestione della Videosorveglianza nelle Stazioni Ferroviarie	12/ 19 REV. 00
---	---	---------------------------------

- conducono verifiche periodiche interne da effettuare in conformità alla normativa e nel rispetto minimo delle scadenze di legge;
- si impegnano a informare immediatamente Astral S.p.A. segnalando ogni situazione di cui venga a conoscenza che possa esporre Astral S.p.A. a violazioni di legge o possa generare un trattamento illecito o porre in pericolo la riservatezza e l'integrità dei dati;
- si impegnano a rispettare le istruzioni di Astral S.p.A. per l'estrazione delle immagini quando richieste;
- restituiscono, al termine del servizio oggetto del contratto, tutti i dati personali al Titolare e cancellano eventuali copie esistenti in loro possesso;
- consentono verifiche e audit a Astral S.p.A.;
- non affidano attività a ulteriori soggetti e/o subappaltatori senza specifica autorizzazione da parte di Astral S.p.A., e conservano comunque ogni responsabilità nei confronti di Astral S.p.A. per qualsiasi azione o omissione del sub- responsabile nell'esecuzione delle attività allo stesso delegate.

Art. 10 Misure tecniche e organizzative adottate per la sicurezza dei dati personali

Si fa presente che quanto riportato nel presente regolamento recepisce quanto prescritto nella Disposizione di Esercizio 19/2022 - FERROVIA ROMA-LIDO DI OSTIA FERROVIA ROMA-CIVITA CASTELLANA-VITERBO Gestione Impianti di Traslazione ad uso pubblico-, in particolare per ciò che riguarda la gestione di incidenti, operazioni di soccorso e relative videoriprese, rispetto agli impianti di traslazione e/o ascensori.

CATEGORIA	DESCRIZIONE MISURA
Politica di sicurezza e procedure per la protezione dei dati personali	L'organizzazione documenta un Regolamento dedicato e separato per quanto riguarda il trattamento dei dati personali attraverso il sistema di videosorveglianza. Il Regolamento è approvato dalla direzione e comunicata a tutti i dipendenti e alle parti esterne interessate.
	Il Regolamento fa riferimento a: i ruoli e le responsabilità del personale, le misure tecniche e organizzative di base adottate per la sicurezza dei dati personali, i responsabili del trattamento o altre terze parti coinvolte nel trattamento dei dati personali.
	Il Regolamento viene rivisto su base annuale.
Ruoli e responsabilità	I ruoli e le responsabilità relativi al trattamento dei dati personali sono chiaramente definiti e assegnati in conformità con il Regolamento di videosorveglianza e dalla Disposizione di Esercizio 19/2022 -FERROVIA

	RG15 Gestione della Videosorveglianza nelle Stazioni Ferrovie	13/ 19 REV. 00
---	--	---------------------------------

CATEGORIA	DESCRIZIONE MISURA
	ROMA-LIDO DI OSTIA FERROVIA ROMA-CIVITA CASTELLANA-VITERBO Gestione Impianti di Traslazione ad uso pubblico Durante le riorganizzazioni interne o le cessazioni e il cambio di impiego, la revoca dei diritti e delle responsabilità con le rispettive procedure di consegna è chiaramente definita.
Politica di controllo degli accessi	A ciascun ruolo (coinvolto nel trattamento dei dati personali) sono assegnati diritti specifici di controllo degli accessi secondo il principio della necessità di sapere.
	Il Regolamento norma i diritti di accesso e le restrizioni per ruoli utente specifici rispetto al processo di videosorveglianza
	La segregazione dei ruoli di controllo degli accessi (ad es. Richiesta di accesso, autorizzazione di accesso, amministrazione dell'accesso) è chiaramente definita e documentata.
	I ruoli con diritti di accesso eccessivi sono chiaramente definiti e assegnati a membri del personale specifici e limitati.
Gestione risorse / asset	Le risorse IT sono riviste e aggiornate regolarmente.
Responsabili del trattamento	Le linee guida e le procedure formali relative al trattamento dei dati personali da parte dei responsabili del trattamento (appaltatori / outsourcing) sono definite, documentate e concordate tra il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento prima dell'inizio delle attività di trattamento. Queste linee guida e procedure stabiliscono obbligatoriamente lo stesso livello di sicurezza dei dati personali prescritto dal Regolamento di videosorveglianza adottato dall'organizzazione.
	Dopo aver scoperto una violazione dei dati personali, il responsabile del trattamento deve informare il titolare del trattamento senza indebito ritardo.
	I requisiti e gli obblighi formali sono concordati formalmente tra il Titolare del trattamento e il responsabile del trattamento. Il responsabile del trattamento deve fornire prove documentate sufficienti di conformità.
	L'organizzazione del Titolare del trattamento dei dati verifica regolarmente la conformità del responsabile del trattamento al livello concordato di requisiti e obblighi.
	I dipendenti del responsabile del trattamento che trattano dati personali sono soggetti a specifici accordi documentati di riservatezza / non divulgazione.
Gestione degli incidenti / Violazioni dei dati personali	È definito un piano di risposta agli incidenti con procedure dettagliate per garantire una risposta efficace e ordinata agli incidenti relativi ai dati personali.
	Le violazioni dei dati personali sono segnalate immediatamente alla direzione. Sono predisposte procedure di notifica per la segnalazione delle violazioni alle autorità competenti e agli interessati, ai sensi dell'art. 33 e 34 GDPR.

	RG15 Gestione della Videosorveglianza nelle Stazioni Ferrovie	14/ 19 REV. 00
---	--	---------------------------------

CATEGORIA	DESCRIZIONE MISURA
	<p>Il piano di risposta agli incidenti è documentato e include un elenco di possibili azioni di mitigazione e una chiara assegnazione dei ruoli.</p> <p>Gli incidenti e le violazioni dei dati personali sono registrati insieme ai dettagli riguardanti l'evento e le successive azioni di mitigazione eseguite.</p>
Riservatezza del personale	<p>L'organizzazione garantisce che tutti i dipendenti comprendano le proprie responsabilità e obblighi relativi al trattamento dei dati personali. I ruoli e le responsabilità sono chiaramente comunicati durante il processo di pre-assunzione e/o inserimento.</p> <p>I dipendenti coinvolti nel trattamento ad alto rischio dei dati personali sono vincolati a specifiche clausole di riservatezza (ai sensi del loro contratto di lavoro o di altri atti legali).</p>
Formazione	<p>L'organizzazione garantisce che tutti i dipendenti sono adeguatamente informati sui controlli di sicurezza del sistema IT relativi al loro lavoro quotidiano. I dipendenti coinvolti nel trattamento dei dati personali sono inoltre adeguatamente informati sui requisiti di protezione dei dati pertinenti e sugli obblighi legali attraverso regolari campagne di sensibilizzazione.</p>
Sicurezza degli accessi e autenticazione	<p>È implementato un sistema di controllo degli accessi applicabile a tutti gli utenti che accedono al sistema IT. Il sistema consente la creazione, l'approvazione, la revisione e l'eliminazione degli account utente.</p> <p>L'uso di account utente comuni è, in linea di principio, evitato. Nei casi in cui ciò sia necessario, viene garantito che tutti gli utenti dell'account comune abbiano gli stessi ruoli e responsabilità.</p> <p>È posto in essere un meccanismo di autenticazione che consente l'accesso al sistema IT (basato sulla politica e sul sistema di controllo degli accessi). È utilizzata almeno una combinazione di nome utente / password. Le password rispettano un certo livello di complessità (configurabile).</p> <p>Il sistema di controllo degli accessi ha la capacità di rilevare e non consentire l'utilizzo di password che non rispettino un certo livello di complessità (configurabile).</p> <p>È definita e documentata una policy specifica per le password. La politica include almeno la lunghezza della password, la complessità, il periodo di validità e il numero di tentativi di accesso non riusciti accettabili.</p> <p>Le password degli utenti sono memorizzate in un formato "hash".</p>
Registrazione e monitoraggio	<p>I file di registro sono attivati per ogni sistema/applicazione utilizzato per il trattamento dei dati personali. Includere tutti i tipi di accesso ai dati (visualizzazione, modifica, cancellazione).</p>

	RG15 Gestione della Videosorveglianza nelle Stazioni Ferrovie	15/ 19 REV. 00
---	--	---------------------------------

CATEGORIA	DESCRIZIONE MISURA
	<p>I file di registro sono contrassegnati dall'orario e adeguatamente protetti da manomissioni e accessi non autorizzati. Gli orologi sono sincronizzati con una singola sorgente dell'ora di riferimento.</p> <p>Le azioni degli amministratori di sistema e degli operatori di sistema, inclusa l'aggiunta / cancellazione / modifica dei diritti utente, sono registrate.</p>
Sicurezza del server/database	<p>Il database e i server delle applicazioni sono configurati per essere eseguiti utilizzando un account separato, con privilegi minimi del sistema operativo per funzionare correttamente.</p> <p>I database e i server delle applicazioni elaborano solo i dati personali che sono effettivamente necessari per il trattamento al fine di raggiungere i suoi scopi di elaborazione.</p> <p>Viene considerata, ove possibile, la crittografia delle unità di archiviazione.</p> <p>Ove possibile, sono prese in considerazione tecniche che supportano la privacy a livello di database, come query autorizzate, query di database che preservano la privacy, crittografia ricercabile, ecc.</p>
Sicurezza della workstation	<p>Le applicazioni antivirus e le firme di rilevamento sono configurate settimanalmente.</p> <p>Gli utenti non sono in grado di disattivare o aggirare le impostazioni di sicurezza.</p> <p>Gli utenti non hanno i privilegi per installare o disattivare applicazioni software non autorizzate.</p> <p>Il sistema dispone di time-out di sessione quando l'utente non è stato attivo per un determinato periodo di tempo.</p> <p>Le applicazioni antivirus e le firme di rilevamento sono configurate quotidianamente.</p> <p>Non è consentito trasferire dati personali da workstation a dispositivi di archiviazione esterni (ad esempio USB, DVD, dischi rigidi esterni).</p> <p>Le postazioni di lavoro utilizzate per il trattamento dei dati personali non sono collegate a Internet.</p> <p>Ove possibile, la crittografia completa del disco è abilitata sulle unità del sistema operativo della workstation</p>
Sicurezza di rete / comunicazione	<p>L'accesso remoto al sistema IT è evitato.</p> <p>Non è consentita la connessione a Internet a server e workstation utilizzati per il trattamento dei dati personali.</p> <p>La rete del sistema di videosorveglianza è segregata dalle altre reti del titolare del trattamento.</p>

	RG15 Gestione della Videosorveglianza nelle Stazioni Ferroviarie	16/ 19 REV. 00
---	---	---------------------------------

CATEGORIA	DESCRIZIONE MISURA
	L'accesso al sistema IT è eseguito solo da dispositivi e terminali pre-autorizzati utilizzando tecniche come il filtraggio MAC o il controllo dell'accesso alla rete (NAC).
Sicurezza fisica	Il perimetro fisico dell'infrastruttura del sistema di videosorveglianza non è accessibile da personale non autorizzato.
	È stabilita una chiara identificazione, attraverso mezzi appropriati, ad esempio badge identificativi, per tutto il personale e i visitatori che accedono ai locali dell'organizzazione.
	Le zone sicure sono definite e protette da adeguati controlli all'ingresso. Un registro fisico di tutti gli accessi è mantenuto e monitorato in modo sicuro.
	Sono presenti barriere fisiche per impedire l'accesso fisico non autorizzato.
	Nella sala ove presenti i DVR è presente un estintore e, nel caso esista, il sistema di condizionamento d'aria è dedicato e a controllo chiuso.

TITOLO IV – ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'ESTRAPOLAZIONE DELLE IMMAGINI

Art. 11 Estrapolazione precauzionale

Nel caso si verificano illeciti e l'operatore li visualizzi o ne venga a conoscenza, potrà, in maniera precauzionale, richiedere, tramite invio di mail a DIF, l'estrapolazione delle immagini relative all'illecito, nelle more che venga formalizzata eventuale denuncia. Tali estrapolazioni dovranno essere cancellate entro il termine previsto per la conservazione. La suddetta estrapolazione dovrà essere registrata in un apposito **Registro richieste accesso video** (ALL 1.). Tutta la documentazione inerente all'estrapolazione dovrà essere conservata in luogo opportunamente protetto da qualsiasi intrusione.

Art. 12 Tipologia di richieste

Di seguito le tipologie di richieste:

1. Richiesta da parte delle Forze dell'Ordine: nell'ambito di indagini delle Forze dell'Ordine questa formalizzerà la richiesta, con diverse modalità, di messa a disposizione delle immagini registrate dai sistemi di videosorveglianza;
2. Richiesta da parte dell'interessato: nell'esercizio dei diritti di cui all'art. 15 del GDPR l'interessato (in questo caso il soggetto ripreso) può richiedere l'accesso ai propri dati personali ottenendone una copia. Tuttavia, in considerazione dell'elevato numero di interessati che sono coinvolti in una ripresa delle immagini nelle stazioni ferroviarie, Astral S.p.A., obbligata alla riservatezza dei dati di tutti gli interessati, valutato lo sforzo sproporzionato che il rispetto della riservatezza richiederebbe mediante oscuramento dei volti degli altri soggetti, non procederà a fornire quanto

	<p style="text-align: center;">RG15</p> <p style="text-align: center;">Gestione della Videosorveglianza nelle Stazioni Ferroviarie</p>	<p style="text-align: center;">17/ 19</p> <p style="text-align: center;">REV. 00</p>
---	--	--

richiesto dall'interessato istante, fatto salvo il caso in cui la richiesta di accesso al dato venga effettuata dall'interessato ai fini di una difesa in giudizio (solo se le Forze dell'Ordine non abbiano provveduto ad effettuare medesima istanza).

Art. 13 Gestione delle richieste

Tutte le richieste di accesso alle immagini della videosorveglianza pervenute al personale Astral S.p.A., alle società Responsabili del trattamento in tema di Videosorveglianza e/o al DPO di Astral S.p.A. devono essere, tempestivamente comunicata a DIF attraverso Mail, utilizzando l'indirizzo protocolloastral@pec.astralspa.it

Tali richieste dovranno essere previamente registrate (ALL. 1), riportando le seguenti informazioni:

- la data e l'ora della richiesta;
- l'identificazione del soggetto richiedente;
- le immagini richieste facendo attenzione a riportare la videocamera di interesse (se individuabile), il giorno e la fascia oraria di interesse;
- gli estremi e la motivazione dell'autorizzazione all'accesso (numero denuncia, luogo denuncia, data denuncia);
- le eventuali osservazioni dell'operatore;
- la sottoscrizione del medesimo da parte dell'operatore e del soggetto esterno.

Il registro (ALL.1) è conservato in un'unica copia a cura di DIF in apposito armadio blindato.

DIF, ricevuta la comunicazione, procede a:

- informare il DPO nel caso in cui l'acquisizione delle immagini richieda un approfondimento rispetto alla legittimità della richiesta;
- richiedere al Responsabile del Trattamento per le registrazioni individuate una copia delle immagini su disco protetto da crittografia.

Per quanto sopra, DIF aggiorna lo stato della richiesta inserendo data e ora di richiesta al Responsabile del Trattamento.

Il Responsabile del Trattamento che effettua l'estrapolazione, al momento della consegna delle immagini, dovrà indicare, in uno specifico documento, quanto segue:

- Numero Server (DVR)
- Numero telecamere
- Registrazione Motion
- Luogo della ripresa
- Esito della ripresa

	<p style="text-align: center;">RG15</p> <p style="text-align: center;">Gestione della Videosorveglianza nelle Stazioni Ferroviarie</p>	<p style="text-align: center;">18/ 19</p> <p style="text-align: center;">REV. 00</p>
---	--	--

Al ricevimento della copia delle immagini, DIF aggiorna lo stato della richiesta annotando data e ora di ricezione della copia delle immagini. La predetta copia deve essere custodita in armadio protetto da chiave e non deve essere visualizzata da alcun soggetto se non in presenza delle Forze di Polizia richiedenti.

DIF contatta il richiedente informandolo della disponibilità della copia delle immagini. Di tale comunicazione ne tiene memoria aggiornando lo stato della richiesta con data e ora di comunicazione alle Forze di Polizia.

Qualsiasi accesso alla visione sarà documentato mediante l'annotazione nel registro delle seguenti informazioni:

- la data e l'ora dell'accesso del soggetto esterno;
- l'identificazione del soggetto esterno;
- le eventuali osservazioni dell'operatore;
- la sottoscrizione del medesimo da parte dell'operatore e del soggetto esterno.

Per l'autorizzazione alla visualizzazione delle immagini, vanno considerati i seguenti aspetti:

- DIF designa il personale interno esplicitamente incaricato alla visione delle immagini;
- le società di vigilanza devono esplicitamente incaricare il personale autorizzato alla visione in diretta o all'elaborazione delle immagini registrate.

DIF predispone un verbale di consegna delle immagini che riporti gli estremi della consegna (ALL2).

Mensilmente DIF redige un report riassuntivo delle richieste pervenute e lo trasmette ad AFFSOC per un monitoraggio dell'Ufficio preposto.

Art. 14 Verifiche da parte della funzione preposta, del responsabile protezione dati e ispezioni delle autorità competenti

Astral S.p.A. può, periodicamente, condurre audit di verifica ai Responsabili del trattamento, come espressamente previsto e disposto dal GDPR.

È dunque sempre consentito a Astral S.p.A.:

- richiedere evidenze che il Responsabile del trattamento ha individuato, autorizzato formalmente, istruito e formato, e vincolato alla riservatezza il personale che tratta dati personali per conto di Astral S.p.A.;
- richiedere evidenze delle competenze di tale personale, anche mediante questionari o audit sul campo;
- verificare che non siano presenti nei sistemi utenze condivise da più incaricati o profili utente non opportunamente configurati per limitare i privilegi a quanto necessario per l'operatività, o utenze amministrative generiche e non direttamente conducibili ad amministratori di sistema opportunamente designati;
- richiedere evidenza delle modalità di tracciamento delle operazioni (accesso, modifica, estrazione, cancellazione) dei files contenenti le registrazioni immagini nei Sistemi utilizzati, e

	RG15 Gestione della Videosorveglianza nelle Stazioni Ferroviarie	19/ 19 REV. 00
---	---	---------------------------------

conoscere l'elenco degli amministratori di sistema;

- richiedere evidenze di una procedura, conosciuta e applicata, per la segnalazione a Astral S.p.A. del verificarsi di violazioni di dati personali entro un massimo di 24 ore;
- accedere alle sedi ed ai sistemi dei Responsabili del trattamento, con l'ausilio del personale di quest'ultimo, in situazioni di verifiche ispettive da parte di Forze dell'Ordine, della Polizia postale, del Nucleo Privacy e Frodi telematiche della Guardia di Finanza, o di personale ispettivo dell'Autorità Garante per la protezione dati.

TITOLO IV– DISPOSIZIONI FINALI

Art. 15 Aggiornamento e Revisione

Il presente Regolamento è soggetto a revisione con frequenza annuale e può essere aggiornato in qualsiasi momento, nel caso in cui avvengano delle modifiche al trattamento di videosorveglianza oggetto del presente Regolamento o se ne rilevi la necessità.

Art. 16 Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione con Ordine di servizio.

Art. 17 Diffusione del Regolamento

Il presente Regolamento è comunicato a tutti i dipendenti di Astral S.p.A. e alle parti esterne interessate dal processo di videosorveglianza.

3. ALLEGATI

1. Registro richieste accesso video
2. Verbale di consegna registrazione immagini
3. Istruzioni aggiuntive videosorveglianza per Responsabili